



Città di
CAIRO
Montenotte

AREA URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA
protocollo@comunecairo.it

Prot. 18919 2/1
Rif. Prot. N. del

Cairo M.tte , 01 agosto 2013

Oggetto :

Procedura Aperta con parziale corrispettivo in permuta di immobile relativa agli interventi PAR - FAS 2007 - 2013.

Nell'ambito della procedura di gara richiamata in oggetto, la Società in indirizzo, con espresso riferimento ai lavori in argomento ed in particolare a quanto previsto per l'offerta del lotto 3 "lavori di restauro e recupero antico Palazzo Scarampi e realizzazione del Museo della fotografia", ove nel bando di gara è prevista da parte dell'impresa offerente l'acquisizione dell'immobile Palazzo Comunale Sandro Pertini sito in corso Italia , 45 , ha richiesto alla scrivente Amministrazione Comunale " *se a seguito di eventuali future richieste da parte di singoli operatori interessati,, sarà possibile la modifica della destinazione d'uso prevista dalle attuali norme di attuazione del PRG, da attività Commerciali con superficie non superiore a mq. 300,00 cadauna a media struttura di vendita con superficie complessiva inferiore a mq. 1000 dotando l'immobile di tutti necessari standards urbanistici previsti dalle norme regionali*".

Palazzo Sandro Pertini - Corso Italia 45
17014 Cairo Montenotte - Savona
Tel. 019/507071 - Fax 019/50707400
C.F. P.IVA: 00334690096

Responsabile dell'Area: geom. Renzo BERRETTA - Tel. 019/50.707.226
e-mail: protocollo@comunecairo.it
Sito Web: www.comune.cairo - montenotte.sv.it

In merito si pone d'obbligo premettere che la normativa attualmente vigente per l'edificio e per l'area in cui lo stesso ricade, a seguito della recente variante apportata, è quella stabilita dal PRG per i centri storici - aggregati omogeneo di tipo A - Centro storico del Capoluogo, la quale al capo II Destinazioni d'uso consentite stabilisce che sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso :

- Residenza, attività direzionali, servizi di carattere pubblico, o privato attività ricreative e per lo spettacolo escluse le discoteche e le sale da ballo , ricettività turistica ed alberghiera.
- Attività commerciali aventi superfici non superiore a 300 mq. Misurati al netto delle murature, vani scala, ed ascensori, compresi eventuali magazzini, depositi ed uffici.
- Attività di piccolo artigianato depositi, magazzini compatibili con la residenza che non riguardino sostanze tossiche o nocive e che non producano rumore, calore, odori, polveri o comunque tutte quelle attività insalubri di 1° e 2° classe aventi superficie complessiva non superiore a 300 mq. Misurati al netto delle murature, vani scala ed ascensore.

La norma del vigente PRG, precisa altresì che il cambio di destinazione d'uso nell'ambito delle attività consentite di cui sopra è ammesso per ogni tipologia di intervento.

Qualora gli interventi comportino anche il mutamento della destinazione d'uso, la domanda e gli elaborati devono indicare espressamente sia la destinazione d'uso in atto che quella prevista e la realizzazione dell'intervento nel suo insieme è soggetto a concessione edilizia (ora permesso di costruire).

La vigente Normativa regionale in materia di commercio, prevede, per gli edifici ricadenti nei Centri Storici classificati quali zone omogenee A di cui al D.M. 1444/1968, (quale risulta quello in esame) la possibilità di realizzazione di esercizi di vicinato, nel settore merceologico non alimentare, fino ad un massimo di 150 mq e di Medie Strutture di Vendita, nel settore merceologico non alimentare, fino ad un massimo di 600 mq.

Pertanto, alla luce delle predette disposizioni normative, qualora intervenga in futuro da parte di operatori interessati, istanza per interventi che comportino la variazione delle destinazione d'uso oltre i limiti già consentiti dalle norme vigenti dello Strumento Urbanistico Generale del Comune per l'edificio in oggetto e per la zona nel quale lo stesso ricade, l'Amministrazione Comunale potrà valutare, anche alla luce delle normative in materia di SUAP per attività di tipo produttivo e commerciale che l'intervento richiesto avvenga in variante alla disciplina dello SUG medesimo, ammettendo pertanto tagli commerciali maggiori di quelli in oggi ammessi, purchè compatibili con la legislazione

regionale e nazionale vigenti in materia all'atto della approvazione della
procedura medesima.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area
(geom. Renzo Berretta)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Berretta', written in a cursive style.